



POLICY PER LA TUTELA DEI MINORI

Versione: 1.0/2021

Approvata da: Comitato di Gestione in data 24.02.2022

Elaborazione: Valeria Melegari

Revisione: Comitato di Gestione

INDICE

INTRODUZIONE	3
1.1. FINALITÀ	3
1.2. RIFERIMENTI NORMATIVI	3
1.3. AMBITO	4
1.4. DEFINIZIONI	4
1.5. CRITERI	6
2. DICHIARAZIONE POLITICA, IMPEGNI E PROCEDURE	6
2.1. VALUTAZIONE E ATTENUAZIONE DEI RISCHI	7
2.2. ASSUNZIONE	8
2.3. PROTOCOLLI DI COMPORTAMENTO/CODICE DI CONDOTTA	9
2.4. EDUCAZIONE/FORMAZIONE	9
2.5. PROGETTAZIONE SICURA	10
2.6. LINEE GUIDA PER LA COMUNICAZIONE	12
2.7. RESPONSABILITÀ DI GESTIONE	13
2.8. SEGNALAZIONE E RISPOSTA	13
3. ATTUAZIONE E REVISIONE	17
4. DOCUMENTAZIONE	17
ALLEGATO I – CODICE DI CONDOTTA	17
ALLEGATO II – FORMAT REFERENZE	19
ALLEGATO III – MODELLO SCHEDA DI ADESIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE/PROGETTI	20
ALLEGATO IV – MODELLO DI CONSENSO/ASSENSO PER UTILIZZO IMMAGINI	21
ALLEGATO V – MODULO DI SEGNALAZIONE	23

INTRODUZIONE

1.1. Finalità

Sin dalla sua fondazione, Progettomondo si è impegnato nella ricerca del massimo benessere per tutte le persone, specialmente per le più fragili, traducendo in interventi concreti i valori e i principi che ha adottato attraverso lo Statuto e il Codice Etico. In questo senso, l'organizzazione offre il proprio servizio ai minori evitando comportamenti e azioni potenzialmente abusive nei loro confronti e promuove il pieno sviluppo di ogni persona nel rispetto dei diritti fondamentali in Italia e all'estero. Progettomondo ritiene che ogni minore abbia il diritto di vivere libero da abusi e sfruttamenti e che tutti noi abbiamo la responsabilità di creare le circostanze che permettano loro di vivere in sicurezza e di crescere serenamente.

L'obiettivo generale della *Policy per la tutela dei Minori* (di seguito indicata solo come *policy*) è quello di promuovere e garantire i diritti dei minori, di definire le procedure da osservare per ridurre al minimo i rischi derivanti da qualsiasi forma di abuso e di creare un ambiente positivo e protetto durante lo svolgimento delle attività che coinvolgono i minori

Le procedure stabiliscono quali sono le azioni necessarie per prevenire e affrontare segnalazioni in materia di tutela e precisano come rispondere, indagare e agire nel caso in cui queste segnalazioni dovessero sorgere. Progettomondo può rivolgersi e collaborare con le autorità competenti e con i fornitori di servizi a cui si rivolge.

Le *procedure di tutela dei minori* ("Procedure") descrivono le azioni pratiche che Progettomondo compie per applicare questa policy. Le procedure descrivono in dettaglio le aspettative di Progettomondo rispetto a come il personale e gli uffici in loco si avvicinano alla tutela dei minori.

La *Policy per la tutela dei Minori* di Progettomondo delinea gli standard applicati dall'organizzazione e tali standard devono riflettersi anche negli approcci di tutela dei minori applicata dai suoi partner.

1.2. Riferimenti normativi

L'azione di Progettomondo in questo settore fa riferimento alla **Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti del Fanciullo** approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 e ratificata dall'Italia con la Legge n. 176 del 27 maggio 1991.

L'articolo 1 della Convenzione definisce i minori come tutti gli esseri umani di età inferiore ai diciotto anni, a meno che non abbiano già raggiunto la maturità in virtù della legislazione applicabile. Questa definizione deve essere contestualizzata in base alla varietà di sistemi culturali e normative in cui Progettomondo opera.¹

Secondo la Convenzione dei Diritti del Fanciullo, i minori hanno diritto a:

- salute, sicurezza e benessere, e in ogni decisione che li riguarda, il loro interesse deve essere prioritario;
- protezione del loro benessere, affinché possano realizzare appieno il loro potenziale;

¹ Progettomondo fa riferimento al Trattato di Lisbona, entrato in vigore il 12/01/2009, l'art. 6 afferma "L'Unione riconosce i diritti, le libertà e i principi sanciti nella Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea del 7/12/2000, adottata il 12/12/2007 a Strasburgo, che ha lo stesso valore giuridico dei trattati", e che la Corte di Giustizia della Comunità Europea possa pronunciarsi sul loro rispetto. Inoltre l'art. 2 afferma specificamente: "L'Unione combatte l'esclusione sociale e la discriminazione e promuove la giustizia e la protezione sociale, la parità tra donne e uomini, tra le generazioni e la tutela dei diritti del minore."

- essere ascoltati, rispettati e compresi tenendo conto della loro cultura, religione ed etnia, nel rispetto dei diritti umani non derogabili;
- essere incoraggiati e aiutati a prendere decisioni che li coinvolgano.

1.3. Ambito

La Policy include i requisiti obbligatori che si applicano a tutti gli aspetti, operazioni, attività e settori di attività di Progettomondo, compresa la raccolta fondi, le campagne di sensibilizzazione, le attività di comunicazione, i progetti di cooperazione allo sviluppo e di educazione alla cittadinanza globale, eventuale sviluppo di interventi umanitari e di emergenza.

La presente policy è applicabile:

- ai membri del Comitato di Gestione e degli altri organi sociali;
- al Presidente e al Vicepresidente;
- al personale di Progettomondo, dipendente e non, assunto con contratto di qualsiasi tipo, compresi i consulenti (in seguito "*il personale di Progettomondo*");
- ai soci e ai volontari (anche in stage);
- ai donatori, ai giornalisti, ai testimonials e, comunque, a tutti coloro che entrano in contatto diretto con i progetti e le attività di Progettomondo;
- qualsiasi persona che rappresenti l'organizzazione su richiesta di Progettomondo;
- al personale e ai rappresentanti dei partner e a qualsiasi altro individuo, gruppo o organizzazione che abbia rapporti formali o contrattuali con Progettomondo che comportino contatti diretti con minori in Italia e/o all'estero (di seguito indicati come "partner").

Il personale di Progettomondo, il personale dei partner e i loro rappresentanti devono agire in conformità alla presente policy, sia nella vita professionale che privata.

Il personale e i volontari di Progettomondo, al momento della sottoscrizione di un contratto di lavoro di qualsiasi genere o nella definizione del proprio ruolo di volontario, devono ricevere e comprendere pienamente questa *policy*, che include il *Codice di Condotta* e la *Procedura Generale*, e tutte le informazioni relative ai contatti da utilizzare per segnalare un presunto abuso di minore.

Tutti i partner o altre organizzazioni che hanno un rapporto contrattuale con Progettomondo che comporta un contratto diretto con i minori, è auspicabile che abbiano una *Policy di tutela dei minori* oppure devono essere informati e tenuti a rispettare:

- questa policy in tutte le sue forme, e devono sapere come procedere in caso di necessità di segnalazione di un presunto abuso di minore;
- Il Codice di Condotta, incluso nella presente policy.

1.4. Definizioni

A causa della difficoltà nella definizione del "danno" arrecato ai minori, considerando soprattutto che i minori possono essere abusati in molteplici modi a seconda del contesto e della cultura, Progettomondo sottoscrive e promuove la terminologia concordata in "Standard di Tutela del Bambino e come implementarli" di Keeping Children Safe. Progettomondo inoltre si impegna nella sua contestualizzazione e traduzione nelle sue lingue di lavoro.

Le seguenti definizioni possono, pertanto, essere utilizzate come guida:

<u>Bambino:</u>	questo termine si riferisce sia ai minori che agli adolescenti, e come tale la policy riguarda la protezione di tutti i minori, fino al compimento dei 18 anni.
<u>Abusi fisici:</u>	danno fisico, reale o potenziale, perpetrato da un'altra persona, sia essa adulta o minore.
<u>Abuso sessuale:</u>	costringere o sedurre un minore a prendere parte ad attività sessuali, che lui o lei difficilmente riesce a comprendere o verso i quali ha un limitato margine di consenso. Questo può includere, ma non limitarsi, allo stupro, al sesso orale, alla penetrazione, o ad atti non penetrativi come masturbazione, baciare, palpeggiare o toccare. Può anche includere il coinvolgimento dei minori nel guardare o produrre immagini sessuali, guardare attività sessuali e incoraggiare i minori a comportarsi in modo sessualmente inappropriato.
<u>Sfruttamento sessuale minorile:</u>	una forma di abuso sessuale che vede i minori coinvolti in una qualsiasi attività sessuale in cambio di denaro, doni, cibo, alloggio, affetto, status, o in cambio di qualsiasi altra cosa di cui loro o le loro famiglie potrebbero avere bisogno. Solitamente guadagnandosi l'amicizia e la fiducia del minore, quest'ultimo viene manipolato, forzato oppure assoggettato a droga e alcol. Il rapporto abusivo tra vittima e perpetratore comporta uno squilibrio di potere in cui le opzioni della vittima sono limitate. Si tratta di una forma di abuso che potrebbe essere fraintesa, infatti si potrebbe pensare che minori o adulti fossero consenzienti. Lo sfruttamento sessuale minorile si manifesta in modi diversi. Può coinvolgere un autore/responsabile adulto, che esercita un controllo finanziario, emotivo o fisico su un giovane. Può comportare manipolazioni o costrizioni nei confronti delle vittime in attività sessuali, a volte all'interno di gang o in particolari quartieri affiliati a gang. Può anche coinvolgere reti organizzate di autori/responsabili che traggono profitto dalla tratta di giovani vittime tra diversi luoghi per impegnarle in attività sessuale con più uomini.
<u>Negligenza e trattamento negligente:</u>	tenendo conto del contesto, delle risorse e delle circostanze, la negligenza e il trattamento negligente si riferiscono ad una persistente incapacità di soddisfare i bisogni fisici e/o psicologici di base del minore, che potrebbe comportare un grave deterioramento del suo sano sviluppo fisico, spirituale, morale e mentale. La negligenza e il trattamento negligente comprendono la mancata supervisione e protezione dei minori da danni, la mancanza di alimentazione, di riparo e di condizioni di vita/lavoro sicure. Può anche riferirsi alla negligenza materna durante la gravidanza a causa di abuso di droga o alcol e alla negligenza e maltrattamento di un minore disabile.
<u>Abuso emotivo:</u>	maltrattamento emotivo persistente che influisce sullo sviluppo emotivo di un minore. Gli atti emotivamente abusivi includono restrizioni del movimento, atti degradanti, umilianti, forme di bullismo (incluso il cyberbullismo), come il minacciare, spaventare, discriminare, ridicolizzare o altre forme non fisiche di trattamento ostile o di rifiuto.

Sfruttamento commerciale: sfruttare un minore nel lavoro o in altre attività per il beneficio di altri ma a discapito della salute fisica o mentale, dell'educazione, dello sviluppo morale o socio-emotivo del minore. Questo tipo di abuso comprende, ma non si limita, al lavoro minorile.

Progettomondo ritiene che tutti i comportamenti sopra menzionati siano da considerarsi un abuso. In particolare, qualsiasi attività sessuale svolta dal personale con un minore di età inferiore ai 18 anni, indipendentemente dal suo consenso, verrà considerato un abuso.

1.5. Criteri

Progettomondo, con riferimento ai *Keeping Children Safe Standards*, disegna quattro aree di intervento:

Policy - Progettomondo sviluppa la propria policy e descrive il proprio impegno a prevenire e a rispondere, in modo adeguato, ai danni sui minori;

Persone - Progettomondo indica chiare responsabilità e aspettative nei confronti dei propri collaboratori e li supporta per capire e agire in linea con le proprie policy;

Procedure - Progettomondo crea un ambiente sicuro per i minori migliorando le procedure di tutela da applicare in tutta l'Organizzazione;

Responsabilità - Progettomondo monitora e riesamina le proprie misure di tutela.

Le norme si basano sui seguenti principi:

- tutti i minori hanno pari diritti alla protezione da danni;
- tutti hanno una responsabilità nel supporto alla protezione dei minori;
- le organizzazioni hanno il dovere e la responsabilità di prendersi cura dei minori con cui lavorano, con cui sono in contatto e che vivono le conseguenze del loro lavoro e delle loro iniziative;
- se le organizzazioni lavorano con dei partner, queste hanno la responsabilità di aiutare i partner a garantire il livello minimo di tutela;
- tutte le azioni sulla tutela dei minori sono adottate nell'interesse prioritario del minore, che è di primaria importanza.

2. DICHIARAZIONE POLITICA, IMPEGNI E PROCEDURE

Progettomondo si impegna a proteggere i minori dai danni e a promuovere il loro benessere e sviluppo, nei limiti della mission dell'organizzazione.

A tal fine, Progettomondo nomina come Child Safeguarding Focal Point un membro del personale che sia in possesso delle conoscenze, delle competenze e della formazione necessarie.

Inoltre adotta i seguenti impegni nei confronti dei minori:

Aumento della consapevolezza: Progettomondo si impegna a far sì che il proprio personale, i volontari e i partner siano consapevoli dei problemi legati a tutte le forme di abuso come da definizioni riportate nel cap.1 e ai rischi per i minori ad essi associati. I minori e le loro famiglie saranno informati, nella modalità più appropriata, delle regole di condotta che dovrebbero aspettarsi dal personale di Progettomondo e di come possano eventualmente segnalare un presunto abuso.

Prevenzione: Progettomondo si impegna a garantire che il proprio personale, volontari e partner, riducano al minimo i rischi, al fine di prevenire possibili danni ai minori. Occorre creare un ambiente in cui i diritti dei minori siano sempre tutelati e in cui vengano evitati eventuali abusi.

Per rispettare tali diritti, coloro che lavorano con i minori devono:

- trattare i minori con rispetto e riconoscerli come soggetti di diritti;
- valorizzarli come individui con esigenze e diritti specifici, nonché come persone che possono dare un contributo specifico;
- lavorare con loro con spirito di collaborazione basato sulla fiducia reciproca e sul rispetto del contributo di tutti;
- valorizzare il loro punto di vista e non sottovalutarli;
- collaborare con loro per migliorare le loro capacità e sviluppare il loro potenziale;
- impegnarsi a comprenderli tenendo conto del contesto in cui vivono.

Segnalazioni: Progettomondo si impegna a garantire che il proprio personale, i volontari e i partner sappiano chiaramente quando è necessario segnalare un sospetto di possibili abusi e quali azioni intraprendere.

Risposta: Progettomondo si impegna a garantire un intervento efficace in risposta ad ogni segnalazione di abuso sostenendo e proteggendo il minore coinvolto.

2.1. Valutazione e attenuazione dei rischi

Progettomondo si impegna a fare tutto ciò che è in suo potere per identificare e minimizzare i rischi prevenibili e gestire gli impatti delle offese quando si verificano.

Nell'interesse della prevenzione dei rischi, Progettomondo conduce e documenta la valutazione dei rischi per la tutela dei minori, come parte dello sviluppo di ogni nuova programmazione, anche utilizzando il suo modello di proposta standard.

Per tutte le nuove attività, Progettomondo:

- specificherà i potenziali rischi per la tutela dei minori e le misure di attenuazione;
- valuterà la capacità dei partner di tutelare i minori;
- individuerà adeguati meccanismi di riferimento e di sostegno per i contesti dei progetti;
- includerà il monitoraggio dei rischi nelle attività di monitoraggio e valutazione;
- svilupperà il sostegno allo sviluppo di competenze per i partner ove necessario.

La valutazione del rischio comprende sette fasi:

1. stabilire il contesto, il campo di applicazione e l'impostazione;
2. identificare il potenziale impatto di Progettomondo sui minori o il contatto con essi;
3. individuare e analizzare i potenziali rischi di tale impatto o contatto;
4. valutare i rischi in termini di probabilità che possano verificarsi e la gravità del loro impatto sui minori;
5. attuare strategie per prevenire e ridurre al minimo i rischi;
6. rivedere i rischi e le misure preventive;
7. prevedere azioni di comunicazione e consulenza.

La seguente tabella di valutazione e gestione dei rischi è inclusa nel modello per tutti i nuovi progetti a livello interno:

Child Safeguarding					
Area di rischio	Fattore di rischio	Livello di significatività del rischio *	Probabilità	Impatto	Mitigazione e strategia di gestione

* Definizione dei livelli di significatività del rischio

Alto: Altamente probabile che accada e impatto significativo sul minore.

Medio: Molto probabile che accada o impatto significativo sul minore.

Basso: Bassa probabilità che accada e basso impatto sul minore.

2.2. Assunzione

Progettomondo prenderà tutte le precauzioni necessarie per garantire che il suo staff non apporti rischi inaccettabili verso i minori. Applicherà costantemente meticolose procedure di assunzione per qualsiasi ruolo.

Tutti gli annunci di lavoro faranno riferimento all'impegno di Progettomondo per la tutela dei minori e tale impegno sarà incluso nel processo di selezione. Si descriverà la posizione nel caso in cui sia richiesto un lavoro diretto con i minori e verrà esplicitato il livello e la frequenza del contatto con loro.

Staff, consulenti, tirocinanti e volontari, membri del Comitato di Gestione, Presidente e Vicepresidente

Accertamenti su precedenti penali

Per tutti i posti di lavoro del personale, dei tirocinanti o dei volontari prima della conferma dell'impiego, saranno richiesti, nel pieno rispetto delle politiche sulla privacy, controlli formali del casellario giudiziario del paese di cittadinanza o dell'ultimo luogo di residenza permanente. Progettomondo informerà tutti i candidati di questo requisito durante il processo di selezione.

Anche per tutti i membri del Comitato di Gestione, per il Presidente e per il Vicepresidente, potrà essere richiesto un controllo formale del casellario giudiziario del paese di cittadinanza dell'individuo. Questo processo sarà gestito dal Child Safeguard Focal Point.

Poiché i controlli dei casellari giudiziari possono richiedere del tempo, Progettomondo può occasionalmente offrire un impiego, che sarà ritenuto provvisorio e la cui conferma si baserà sul risultato del casellario giudiziario.

Per le posizioni, in cui sono richiesti frequenti contatti diretti con i minori, i controlli dei casellari giudiziari possono essere estesi ai Paesi in cui il candidato ha risieduto per un periodo superiore a 12 mesi negli ultimi cinque anni. In questi casi, i requisiti saranno stabiliti in sede di consulta con il Child Safeguard Focal Point.

Per le giurisdizioni in cui un controllo del casellario giudiziario è impossibile o richiederebbe uno sforzo sproporzionato per ottenerlo, il Child Safeguard Focal Point può approvare come alternativa altre

fonti, come un rappresentante di alto livello della comunità o un precedente datore di lavoro. (Vedi allegato II per il format da utilizzare).

Il Child Safeguard Focal Point ha la responsabilità di garantire che i necessari controlli sul casellario giudiziario siano archiviati. Sarà effettuata una valutazione dei rischi connessi al contatto con i minori (nella vita reale o virtuale), prima di decidere se effettuare il controllo del casellario giudiziario. Il livello di questo requisito sarà dettagliato nei termini di riferimento dell'incarico.

Colloqui di selezione

Le domande per il colloquio saranno utilizzate per aiutare a valutare l'idoneità dei candidati a lavorare con i minori. Le domande possono richiedere ai candidati di rispondere a una situazione ipotetica relativa alla tutela dei minori e all'etica, per poi valutare l'adeguatezza della loro risposta. Le note scritte saranno archiviate per tutti i candidati ritenuti appropriati.

A seconda della valutazione dei rischi connessi al contatto con i minori, le domande relative alla tutela dei minori potranno non essere incluse nella selezione di consulenti. Il lavoro da casa è considerato a basso rischio per la tutela dei minori.

Controllo delle referenze

Tutte le nomine del personale sono soggette a tre referenze positive da precedenti datori di lavoro/istituti di istruzione e le raccomandazioni da amici personali o membri della famiglia non sono accettate. Le persone indicate per le referenze saranno esplicitamente interrogate sul richiedente in relazione a questioni di tutela dei minori.

A seconda della valutazione dei rischi connessi al contatto con i minori, i controlli di riferimento possono non essere inclusi nell'assunzione di consulenti.

A seconda del rischio valutato della posizione assunta, i controlli delle referenze non possono essere inclusi nell'assunzione di tirocinanti e volontari.

Codice di condotta

Tutto il personale (staff, consulenti, tirocinanti, volontari) deve sottoscrivere indicando il proprio consenso a rispettare il codice di condotta prima che il contratto venga confermato. Tutti i membri del Comitato di Gestione, il Presidente e il Vicepresidente devono sottoscrivere indicando il loro consenso a rispettare il codice di condotta.

2.3. Protocolli di comportamento/codice di Condotta

Consultazione con il Child Safeguarding Focal Point

Tutto il personale è incoraggiato a contattare in qualsiasi momento il Child Safeguarding Focal Point per avere consigli o indicazioni sulle questioni di tutela. Una cultura di vigilanza e di dialogo aperto tra tutto il personale è importante perché la tutela dei minori sia efficace nella pratica.

Codice di condotta

Il Codice di Condotta articola le aspettative di Progettomondo nei confronti dei suoi collaboratori in ogni momento della loro attività. Il codice di condotta comprende una sottosezione che specifica i requisiti di condotta in materia di tutela dei minori. Il Codice di Condotta è contenuto nel manuale delle risorse umane e può essere consultato anche all'allegato I.

2.4. Educazione/formazione

Child Safeguarding Focal Point

In qualsiasi momento, il Presidente/Direttore può designare il Child Safeguarding Focal Point tra i membri del personale. Questo ruolo coordinerà la sensibilizzazione, riceverà le segnalazioni, assisterà i responsabili delle Unità nelle indagini e risponderà alle questioni legate alla tutela dei minori se necessario.

Tutto il nuovo personale, i volontari e i tirocinanti prenderanno parte ad una sessione di formazione all'organizzazione di almeno trenta minuti con il Child Safeguard Focal Point. Nella sessione verrà incluso un percorso di familiarizzazione con la policy e le procedure, una discussione sul codice di condotta (sezione Tutela dei minori) e verranno chiariti i requisiti e le modalità per le segnalazioni.

Corsi di formazione

Almeno una volta l'anno si terranno delle sessioni formative sulla tutela dei minori che coinvolgeranno tutto il personale. Tali sessioni avranno lo scopo di aggiornare le conoscenze, di far aumentare la consapevolezza sul tema e serviranno anche a rivedere e valutare collettivamente l'efficacia e il miglioramento delle procedure.

Consultazione con il Child Safeguarding Focal Point

Tutto il personale è incoraggiato a contattare in qualsiasi momento il Child Safeguarding Focal Point per ottenere consigli o indicazioni sulle questioni legate alla tutela dei minori.

2.5. Progettazione sicura

Programmazione

La programmazione di progetti/iniziative e attività verrà realizzata seguendo le indicazioni date nel presente paragrafo.

Monitoraggio

I rischi per la tutela dei minori verranno monitorati per l'intera durata dei progetti/iniziative e, laddove necessario, verrà consultato il Child Safeguard Focal Point per adeguare e migliorare le strategie di gestione.

Segnalazioni gravi verranno rese non identificabili e conservate regolarmente nei report presentati al Presidente dal Child Safeguard Focal Point.

Collaborazioni

Se pertinente al progetto, tutti i nuovi partenariati verranno inclusi nello screening per la tutela dei minori. La valutazione dei partner, che guida la scelta di collaborazione, include come requisito quello di fornire prove di policy e procedure di tutela dei minori.

Visite sul posto

Generalmente Progettomondo non organizza visite da parte di terzi ad attività proprie o di organizzazioni partner che coinvolgano minori, anche se Progettomondo può trovarsi a facilitare i contatti tra le parti.

Laddove Progettomondo organizzi o effettui visite ad attività che coinvolgano i minori, tutti i visitatori esterni devono essere accompagnati da un rappresentante di Progettomondo o da un soggetto designato da Progettomondo.

Quando vengono promosse azioni con partner di progetto che prevedono il coinvolgimento di minori, lo staff di Progettomondo fornirà consulenza all'organizzazione partner sulla necessità di applicare severe procedure di tutela dei minori e ci si premurerà di determinare l'idoneità e la sicurezza dei visitatori nelle diverse fasi.

Saranno effettuati i seguenti interventi:

- le procedure che precedono la visita devono essere spiegate ai beneficiari del progetto e ai visitatori separatamente. Devono essere spiegate sia le aspettative sul comportamento che i visitatori dovranno tenere, sia le conseguenze previste in caso di violazione;
- è severamente vietato a qualsiasi visitatore organizzare o incoraggiare un ulteriore incontro o contatto (compresi quelli tramite i social media) con minori o membri della comunità presso il loro alloggio o Paese di residenza;
- gli incontri con i minori si svolgeranno in luoghi quali uffici, sale comuni, ristoranti, parchi. Tali incontri non devono mai aver luogo nelle case dei minori o nelle loro vicinanze;
- l'accordo sulla raccolta di immagini e video sarà stipulato per iscritto prima della visita.

Ricerca

Progettomondo prende serie precauzioni nella conduzione di qualsiasi tipo di ricerca che coinvolga i minori.

Valutazione etica

Prima di intraprendere qualsiasi ricerca che coinvolga i minori, occorre considerare attentamente l'etica della metodologia di ricerca. Tale valutazione comprende l'equilibrio tra i diritti dei minori a partecipare alla ricerca e i potenziali danni a cui possono essere esposti (come i rischi per la sicurezza). In caso di dubbi, il Child Safeguard Focal Point può essere consultato per un parere.

Consenso e parere conforme

Se i minori devono partecipare alla ricerca, il consenso o il permesso legale è solitamente richiesto dalle leggi nazionali. Progettomondo dovrà ottenere sempre il consenso di un genitore o di un tutore legale per le attività di ricerca. Possono presentarsi alcune circostanze in cui il consenso viene richiesto ad adulti diversi dal genitore del minore, come ad esempio minori vulnerabili che vengono accuditi presso comunità di accoglienza. In queste circostanze, Progettomondo chiederà il permesso alla struttura che ospita il minore.

Anche se non richiesto dalla legge, per quanto riguarda ricerche su questioni delicate, è da considerarsi eticamente appropriato richiedere l'assenso anche da parte dei minori. Ciò significa ottenere il permesso formale dei minori che vogliono partecipare (e non solamente presupporre l'assenso solo perché quest'ultimo è stato ottenuto tramite il consenso dei genitori).

Sia il consenso che l'assenso devono essere informati. Questo significa che Progettomondo fornirà informazioni sul progresso della ricerca e sull'utilizzo dei dati raccolti prima di richiedere il consenso o l'assenso. Ai minori questo sarà spiegato in modo tale da essere compreso in base alla loro età (tenendo ben presente la loro maturità, le loro competenze linguistiche e altri fattori, come le disabilità).

Il modulo standard che Progettomondo utilizza per la richiesta di consenso o assenso informato per quanto riguarda la ricerca con minori è riportato all'allegato III.

Gestione dei dati

Rispetto a ricerche che coinvolgono i minori, si deve prestare particolare attenzione al mantenimento della riservatezza dei dati. Se sono previste la trasmissione o la condivisione di qualsiasi tipologia di dato sensibile occorre prestare maggiori attenzioni. Consultare la policy GDPR di Progettomondo, disponibile sul sito dell'Organizzazione o richiedendola a privacy@progettomondo.org

Riservatezza

La progettazione della ricerca deve mirare a garantire la riservatezza dei partecipanti. Tuttavia, in tutti i casi in cui un minore potrebbe essere in pericolo, la riservatezza non può essere eticamente

garantita in quanto violazioni della riservatezza sono concesse per motivi di sicurezza. In particolare, nei Paesi in cui esiste una legislazione nazionale per la segnalazione obbligatoria di reati connessi all'infanzia. Queste circostanze devono essere chiaramente spiegate ai minori prima di partecipare alla ricerca.

2.6. Linee guida per la comunicazione

Comunicazione

Progettomondo utilizza diverse precauzioni per la raccolta, l'archiviazione e la condivisione di storie aventi come protagonisti i minori per uno scopo comunicativo.

Consensi e assensi

Progettomondo otterrà sempre il consenso di un genitore o di tutore legale per la raccolta di storie e di immagini di minori. Possono presentarsi alcune circostanze in cui il consenso viene richiesto ad adulti diversi dal genitore del minore come ad esempio minori molto vulnerabili che vengono accuditi fuori casa. In queste circostanze, Progettomondo chiederà il permesso alla struttura che ospita il minore.

Anche se non richiesto dalla legge, è da considerarsi eticamente appropriato ottenere il consenso dei minori le cui storie e immagini saranno utilizzate. Ciò significa ottenere il permesso formale dei minori che vogliono partecipare (e non solamente presupporre l'assenso solo perché quest'ultimo è stato ottenuto tramite il consenso dei genitori). Sia il consenso che l'assenso devono essere informati. Questo significa che Progettomondo fornirà informazioni su come saranno utilizzate le storie e le immagini. Ai minori questo sarà spiegato in modo tale da essere compreso in base alla loro età (tenendo ben presente la loro maturità, le loro competenze linguistiche e altri fattori, come le disabilità).

Il modulo standard che Progettomondo utilizza per la richiesta di consenso o assenso informato per quanto riguarda la comunicazione con i minori è riportato all'allegato IV.

Rappresentare i minori con dignità

I seguenti principi relativi alla tutela dei minori saranno mantenuti in qualsiasi uso di storie o immagini che preveda minori:

- utilizzare immagini di minori dove sono ritratti in modo rispettoso e dignitoso;
- nessun materiale fotografico, digitale o stampato contenente immagini o informazioni relative ai minori che potrebbero mettere a rischio di essere localizzato, deve reso disponibile attraverso qualsiasi forma di comunicazione. Le eccezioni richiedono l'autorizzazione di un responsabile;
- le informazioni relative al luogo di residenza del minore non accompagnano alcuna immagine del minore, compresi i meta-dati. Se le informazioni sono presenti, saranno pixelate o rimosse. È necessario garantire che i minori siano presentati in modo dignitoso e rispettoso e non in modo vulnerabile o sottomesso. I minori devono essere adeguatamente vestiti e non in pose che potrebbero essere interpretate come sessualmente suggestive;
- rispettare il diritto nazionale e le politiche di riproduzione delle immagini personali dei minori;
- intervistare i minori in modo sensibile e solo quando è presente un genitore o un tutore;
- garantire una maggiore attenzione e sensibilità quando si utilizzano immagini e informazioni di minori che sono sopravvissuti a situazioni di abuso, sfruttamento o disastri.

Impegno con i media

Tutti i media che sono in contatto con Progettomondo devono essere a conoscenza della presente policy e saranno tenuti a rispettare le procedure relative all'uso delle storie, delle immagini e della terminologia.

In tutte le comunicazioni, Progettomondo dovrà evitare di condividere storie o immagini che potrebbero mettere il minore o altri a rischio di stigmatizzazione o danno, anche quando le identità sono cambiate, oscurate o non utilizzate.

2.7. Responsabilità di gestione

Progettomondo opera su due livelli: da un lato si impegna a creare le condizioni per prevenire (pre) i casi di abuso, attraverso metodi di controllo **precauzionale**; dall'altro crea un **sistema di supporto** (post) per la gestione degli stessi abusi. Nei casi in cui viene presentata una segnalazione di presunti abusi, la presente Policy prevede le seguenti fasi di gestione (durante): segnalazione, documentazione, indagine e azioni da intraprendere dopo la conferma di avvenuto abuso.

Indipendentemente da chi viene denunciato, il rapporto verrà comunicato direttamente al Child Safeguard Focal Point fornendo informazioni su quanto accaduto: la data, il luogo e il nome del testimone. Una volta che un reclamo viene segnalato, il Child Safeguard Focal Point deve seguire le procedure stabilite e garantire che venga effettuata un'indagine confidenziale, approfondita, immediata e imparziale.

Le azioni procedurali di Progettomondo svolte dagli organi competenti con l'ausilio del Child Safeguard Focal Point, tra le altre, comprendono:

1. raccogliere informazioni e documentazione sull'incidente;
2. condurre un'indagine interna (comprese le versioni dei testimoni);
3. sospendere temporaneamente la persona segnalata dalle sue attività, se legate a progetti con minori, durante lo svolgimento dell'indagine;
4. informare l'interessato dei reclami presentati nei suoi confronti;
5. dare all'indagato la possibilità di presentare la propria versione dei fatti, prima che venga stabilita qualsiasi imputazione di colpevolezza o innocenza;
6. garantire che la vittima riceva protezione e sostegno psicologico e/o socioeconomico (se, e nella misura in cui sia necessaria);
7. garantire che coloro che hanno redatto la relazione siano informati del processo della procedura attivata;
8. in caso di ipotesi di reato, segnalare il reclamo alle autorità competente.

Tutte le parti a cui si applica questa Policy hanno l'obbligo di segnalare abusi, e nessuna forma di coercizione, intimidazione o ritorsione contro di loro sarà tollerata, anche nei casi in cui sono fornite informazioni o assistenza nell'ambito di un'indagine.

2.8. Segnalazione e risposta

Segnalazioni

La procedura di notifica deve essere chiara, facilmente accessibile e deve garantire in primo luogo il rispetto e l'interesse del minore. È essenziale che, in questa fase, siano garantiti due valori chiave:

Riservatezza: il nome delle persone che hanno segnalato, l'oggetto del rapporto e l'identità della persona segnalata non saranno resi pubblici, a meno che il caso arrivi davanti al giudice e i testimoni debbano essere ascoltati.

Lealtà: la persona segnalata che fa parte dello staff di Progettomondo troverà il sostegno dell'organizzazione nelle sue massime capacità e possibilità, e in virtù del principio giuridico di presunzione di innocenza, sarà ritenuta innocente fino a prova contraria.

Per facilitare l'esposizione di problemi e/o segnalazioni di presunti abusi, il personale di Progettomondo deve:

- creare un ambiente in cui i minori si sentano liberi di parlare, di esprimersi, di ricevere informazioni sui propri diritti e su come esercitarli. È fondamentale che i minori si sentano al sicuro e protetti. A tal fine (per tutte le attività che coinvolgono i minori), lo staff di Progettomondo sarà pronto ad accogliere e a ricevere ogni messaggio che i minori siano disposti a condividere. All'inizio di ogni attività, ai minori verrà comunicato chi potranno contattare per essere ascoltati con tutte le dovute attenzioni e cura.
- promuovere un ambiente adatto all'ascolto, in relazione a questioni che riguardano la protezione dei minori;
- garantire la condivisione e la diffusione di un senso di responsabilità comune tra i membri del personale, compresi i volontari, in materia di protezione dei minori;
- incoraggiare i minori con cui entra in contatto ad esporre problemi e preoccupazioni;
- sensibilizzare i genitori o i tutori dei minori sui loro diritti e su ciò che è accettabile o non accettabile;
- essere chiari con i genitori e i tutori riguardo l'atteggiamento professionale che possono aspettarsi dallo staff di Progettomondo e spiegare nel dettaglio cosa può essere fatto in caso di problemi legati agli abusi;
- essere vigili nell'individuare situazioni che possono comportare rischi per i minori e sapere come gestirli;
- segnalare qualsiasi sospetto, preoccupazione o certezza riguardante un possibile abuso su un minore;
- organizzare il lavoro e il luogo di lavoro in cui avvenga un contatto con i minori in modo tale da minimizzare i rischi.

Responsabilità nelle segnalazioni

I membri del Comitato di Gestione, il personale, i consulenti, i tirocinanti, i volontari o altri devono informare Progettomondo qualora abbiano la ragionevole convinzione che un minore sia stato danneggiato o sia a rischio di danno, specialmente:

- se ciò è imputabile alle azioni dei membri del Comitato di Gestione di Progettomondo, del personale, dei consulenti, i tirocinanti e dei volontari, o di altri rappresentanti dell'organizzazione;
- se ciò è dovuto alle azioni del personale o dei rappresentanti dei partner locali.

Le segnalazioni possono includere:

- osservazione o divulgazione (da parte di un adulto o di un minore) di danni o abusi effettivi nei confronti di un minore;
- suggerimento o indicazione di un potenziale danno o abuso nei confronti di un minore;
- violazione del codice di condotta sulla tutela dei minori;
- violazione della presente policy o delle sue procedure;
- ricezione sulle apparecchiature elettroniche di Progettomondo di materiale riguardante abusi sessuali su minori;
- segnalazione da parte di un minore o un adulto non collegati a Progettomondo che presentano prove credibili che un altro minore possa essere abusato o sfruttato.

Come fare le segnalazioni

Entro 24 ore dal momento in cui si viene a conoscenza di una situazione, il *Child Safeguarding Focal Point* deve essere informato. La comunicazione può avvenire con un documento scritto attraverso l'Allegato V, con una telefonata, una e-mail, un colloquio, una lettera o una qualsiasi altra valida modalità. Le modalità di segnalazione verbali dovrebbero essere seguite per iscritto il prima possibile. Le informazioni di contatto sono disponibili su allegato (vedere policy e procedure di whistleblowing) Le modalità sono semplificate in modo tale che anche i minori possano essere in grado di presentare una segnalazione. Nel caso in cui sia il minore a segnalare direttamente l'abuso, il *Child Safeguarding Focal Point* completerà il modulo di reclamo e attiverà la procedura di risposta.

Segnalazioni al di fuori del campo di applicazione

Progettomondo non è legalmente incaricato di indagare sui casi. Tuttavia, la cittadinanza può rivolgersi a Progettomondo per sollevare problemi di tutela dei minori, non strettamente collegati all'organizzazione, per esempio, fatti che le persone notano nelle loro scuole, quartiere o online. Le preoccupazioni portate all'attenzione di Progettomondo, non importa attraverso quale canale, possono essere trasmesse alle autorità competenti, ai fornitori di servizi e verranno documentate dal *Child Safeguarding Focal Point*.

Come indicato nella sezione del campo di applicazione della presente Policy, quando vengono sollevate segnalazioni credibili attraverso Progettomondo, che però non coinvolgono le sue attività o le persone in contatto con l'organizzazione, l'organizzazione si deve considerare ancora impegnata a rispondere a tutte le esigenze di tutela dei minori identificando e collegandosi ad un adeguato supporto, e assistendo le autorità competenti.

Le risposte alle accuse di attività criminale ricevute possono dipendere dalla credibilità delle accuse formulate e dalla quantità di prove fornite nella segnalazione, ma possono includere:

- ricordare al denunciante che Progettomondo non indaga su singoli casi;
- assicurare loro che hanno fatto la cosa giusta denunciando l'abuso/sfruttamento;
- assicurare loro che trasmetterà la segnalazione alle autorità competenti (come l'INTERPOL o la polizia locale), se necessario. Questo dovrebbe sempre essere fatto se del materiale pedopornografico viene ricevuto attraverso un account Progettomondo;
- invitare a comunicare i propri sospetti alle autorità locali
- fornire informazioni su altre opzioni di segnalazione.

Indagare e rispondere alle segnalazioni

Valutazione della segnalazione

Una volta ricevuta la segnalazione, il *Child Safeguarding Focal Point* la documenterà e valuterà il rischio utilizzando la matrice sottostante.

Conseguenze	Descrizione
Grave	Effetti gravi, sostenuti o complessi sugli individui coinvolti, inclusi morte, lesioni o procedimenti giudiziari
Alto	Grave impatto complesso su individui o su Progettomondo, inclusi lesioni o azioni penali che richiedono un supporto significativo
Moderato	Rappresenta un impatto diretto sull'individuo o su Progettomondo, ma non comporta lesioni o azioni penali

Basso	Rappresenta scarsa capacità di giudizio (come violazione di CoC o policy) ma l'impatto non si estende oltre il disagio o l'interruzione minore
Insignificante	Violazione procedurale minore che avrà conseguenze scarse o indirette

Probabilità	Descrizione	Probabilità	Periodo di tempo
Quasi certo	Si prevede che si verifichi nella maggior parte delle circostanze	Oltre il 90%	Durante il periodo di revisione
Probabile	Probabilmente si verificherà nella maggior parte delle circostanze	Tra il 60% e il 90%	durante il periodo di revisione
Possibile	Potrebbe verificarsi in qualche momento	Tra il 30 il 60%	Entro i 3 anni
Improbabile	Può verificarsi solo in circostanze eccezionali	Tra 10 il 30%	Entro i 5 anni
Raro	Non è previsto che si verifichi	Meno del 10% (meno di 1 su 10)	Non probabile entro 5 anni

Probabilità / Conseguenze	Insignificante	Basso	Moderato	Alto	Grave
Quasi certo	Medio	Medio	Alto	Estremo	Estremo
Probabile	Basso	Medio	Medio	Alto	Estremo
Possibile	Basso	Basso	Medio	Alto	Altro
Improbabile	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto
Raro	Basso	Basso	Basso	Medio	Alto

Risposte

Procedure generali

Progettomondo definisce la procedura generale per la nomina del Child Safeguard Focal Point per la segnalazione e la gestione di un sospetto maltrattamento, abuso o sfruttamento di minori.

In particolare, la procedura stabilisce che:

- il Presidente nomina il Child Safeguard Focal Point all'interno della struttura dell'organizzazione in Italia;
- il Child Safeguard Focal Point ha il dovere di riferire il presunto abuso al Presidente, consentendogli di avviare il procedimento di indagine per accertare che il presunto abuso si sia verificato e di adottare tutte le misure appropriate sempre in consultazione con il Presidente. Il Comitato di Gestione dell'organizzazione sarà debitamente informato in caso di conferma dell'abuso.

All'estero il Child Safeguard Focal Point è il Responsabile Paese di Progettomondo, e nel caso in cui non sia presente sarà sostituito dalla Responsabile del partner locale.

Qualsiasi presunta violazione deve essere segnalata e indagata in conformità alla Policy stessa e alla relativa procedura generale. Qualsiasi violazione della policy costituisce un reato disciplinare che può essere sanzionato, nei casi più gravi, anche con il recesso dal contratto di lavoro come previsto dalla normativa vigente in materia di lavoro. Al momento di decidere sulla natura delle indagini e della risposta, occorre tenere presenti le seguenti considerazioni:

La soluzione migliore per il minore - In ogni segnalazione, l'interesse superiore del minore o del minore coinvolto è la considerazione primaria nel processo decisionale. Progettomondo farà tutto il possibile per garantire che i minori coinvolti non siano a rischio di ulteriori danni. Occorre compiere ogni sforzo possibile per garantire la sicurezza del minore nell'immediato e durante tutta l'inchiesta.

Riferimento ai servizi di supporto, alla polizia o alle autorità - L'esame iniziale della segnalazione darà indicazioni se vi siano implicazioni giuridiche. In consultazione con il Comitato di Gestione, la decisione di contattare la polizia della giurisdizione pertinente sarà presa dal Presidente.

Il Presidente deciderà inoltre se coinvolgere i partner locali per sostenere il processo di segnalazione quando deciderà di riferire alle autorità locali o alla polizia.

Sicurezza personale - È sempre importante considerare la sicurezza di coloro che possono rispondere a gravi segnalazioni legate ai minori. In alcune località, le persone che segnalano o rispondono alle segnalazioni sulla tutela dei minori possono essere minacciate o mettere a rischio la propria sicurezza. Questo non significa che Progettomondo non risponderà, ma che considererà attentamente il contesto al momento di pianificare una risposta. Per questo motivo, occorre prestare particolare attenzione a mantenere la riservatezza in merito alle segnalazioni.

3. ATTUAZIONE E REVISIONE

Progettomondo valuterà l'applicazione della Policy per la Tutela dei minori e, se necessario, la rivedrà ogni due anni e in modo partecipativo, per monitorare e rivedere le proprie misure di tutela. I progressi, le prestazioni e le lezioni apprese saranno riferite ai membri del Comitato di Gestione di Progettomondo. L'apprendimento dell'esperienza pratica in casi concreti costituirà la base per l'esame della Policy e per le eventuali modifiche delle misure di tutela dei minori.

4. DOCUMENTAZIONE

Allegato I - Codice di condotta

Riconoscendo che:

- Progettomondo fornisce attività, risorse e sostegno ai partner che lavorano direttamente con minori, alcuni dei quali appartenenti a gruppi vulnerabili o emarginati, vivono o hanno vissuto in circostanze difficili, e/o possono essere a rischio, e
- Ogni membro del Comitato di Gestione, staff, consulenti, tirocinanti e volontari si trovano in una posizione di responsabilità, fiducia e autorità.

Io sottoscritto/a, confermo di aver letto e compreso la Policy per la tutela dei minori. Acconsento a rispettarlo e mi impegno a rispettare il seguente codice di condotta:

TUTELA DEI MINORI

- Astenersi dall'impegnarsi in qualsiasi relazione con un minore che sia strumentale, abusiva o che metta il minore in pericolo;
- Astenersi dall'intraprendere qualsiasi attività di natura sessuale con qualsiasi persona di età inferiore ai 18 anni, indipendentemente dalla definizione dell'età legale per il consenso riconosciuta in diversi paesi. L'errata convinzione dell'età di un minore non verrà considerata una difesa accettabile;
- Garantire che non ci sarà un comportamento inappropriato o sessualmente provocatorio;
- Astenersi dall'acquistare servizi sessuali, indipendentemente dall'età dell'altra persona;
- Non visualizzare, possedere, produrre o distribuire materiale sugli abusi sessuali sui minori
- Evitare di filmare o fotografare me stesso/a con un minore in atteggiamenti ambigui, che possono essere valutati come prova di abuso sessuale;
- Non sostenere o partecipare ad attività connesse alla tratta dei minori;
- Non assumere minori in un lavoro nocivo per il loro sviluppo, dignità o salute;
- Assicurarsi di non essere accompagnato da un minore nel corso del proprio lavoro, anche durante le visite alle organizzazioni o associazioni partner (a meno che non sia stato concesso un permesso specifico da parte dell'Organizzazione);
- Assicurarsi di non consentire ai minori con cui si lavora, di dormire a casa propria senza supervisione e previa autorizzazione del gestore diretto, salvo in circostanze eccezionali e in questo caso comunicarlo tempestivamente al gestore responsabile;
- Assicurarsi di non dormire nella stessa stanza o nello stesso letto con un minore con cui si lavora, a meno che non sia stato precedentemente concordato con l'Organizzazione;
- Assicurarsi di non utilizzare strumenti di comunicazione personali per gestire le relazioni con i minori coinvolti nelle attività (e-mail, chat, social network, ecc.), a meno che non sia stato precedentemente concordato con l'Organizzazione. Se sarà possibile, saranno utilizzati solo strumenti e ambienti professionali di cui l'organizzazione è a conoscenza, così come la normale linea telefonica e servizio di telefonia mobile per contatti telefonici;
- Assicurarsi di non avere atteggiamenti nei confronti dei minori, che, anche psicologicamente, possano influenzare negativamente il loro sviluppo e le loro capacità socio-relazionali;
- Garantire di non agire attraverso comportamenti che rappresentino un esempio negativo per i minori;
- Garantire di non utilizzare un tipo di linguaggio e formulare suggerimenti o consigli inappropriati, offensivi o abusivi;
- Assicurarsi di non fare cose che il minore sia perfettamente in grado di fare, al posto suo;
- Assicurarsi di non dare soldi, oggetti o altri benefici ad un minore, fuori dei parametri e degli obiettivi fissati dalle attività di progetto o senza il permesso di un responsabile che è informato di ciò;
- Garantire di non tenere comportamenti nei confronti dei minori, che siano illegali, abusivi o che mettano a repentaglio la loro sicurezza;
- Garantire di non agire in modo tale da vergognare, umiliare, sminuire o disprezzare un minore, o perpetrare qualsiasi altra forma di abuso emotivo;
- Garantire di non discriminare, trattare in maniera diversa o fare favoritismi a un determinato minore, escludendo gli altri.

Questo elenco non è esaustivo o esclusivo. Il principio di base è che devono essere evitate azioni o comportamenti che possono essere inappropriati o potenzialmente abusivi per i minori.

SEGNALAZIONE DI COMPORTAMENTI/COMPORTAMENTI INAPPROPRIATI

Il personale ha la responsabilità di portare all'attenzione del Child Safeguard Focal Point eventuali incidenti di comportamento inappropriato o abusi. Qualsiasi informazione ricevuta sarà trattata in maniera strettamente confidenziale.

Progettomondo ha una politica di tolleranza zero per eventuali rappresaglie o ritorsioni contro il personale che segnala incidenti ("informatori") e/o per aver adeguatamente avviato o aiutato in qualsiasi indagine.

Sono consapevole che sarò responsabile di un'azione disciplinare in caso di mancato rispetto di una delle condizioni di cui sopra citate. Sono consapevole del rinvio alle autorità di contrasto, e/o le autorità dei servizi sociali in caso di violazione delle leggi sui diritti dei minori.

Nome:

Data:

Allegato II – Format referenze

Referenze – dove il controllo della polizia in loco non è disponibile

Data	
Richiedente	
Posizione	
Referente	
Paese di residenza	
Data e luogo di residenza	

_____ ha fatto domanda per una posizione con Progettomondo e ci ha avvisato che conosceva lei/ lui quando lui/ lei viveva in _____ da _____ a _____

Per Progettomondo è importante che tutte le persone che vengono assunte siano in grado di dimostrare:

- che non abbiano reati violenti o legati ai minori nei registri di polizia nei paesi in cui hanno vissuto
- che essi siano/siano stati dei rispettosi membri delle comunità in cui hanno vissuto

Potresti dirmi qualcosa sulla tua comunità e qual è la tua posizione all'interno della comunità?	
Da quanto tempo vivi in questa comunità?	
Come hai conosciuto ____? Da quanto tempo lo conoscevi? Quante volte l'hai visto/la nella comunità?	
Per quanto a sua conoscenza, ____ è stato coinvolto/a o condannato/a per reati, in particolare reati relativi ai minori?	
Se ____ avesse avuto problemi con la polizia o le autorità mentre viveva a ____ l'avresti potuto sapere?	
In che modo ha interagito con le persone all'interno della comunità in generale?	

Allegato III – Modello scheda di adesione per la partecipazione alle iniziative/progetti

SCHEDA DI ADESIONE AL GRUPPO/PROGETTO/INIZIATIVA

Data o periodo (da consegnare a)

COGNOME _____

NOME _____

NATO/A IL _____ A _____

RESIDENTE IN VIA _____ N. _____ COMUNE _____ CAP _____

CODICE FISCALE _____

CELLULARE _____

SCUOLA/GRUPPO/ASSOCIAZIONE _____

INDIRIZZO E-MAIL _____

Dichiaro di aderire a

Mi impegno, inoltre, a consegnare a referente per la mia scuola/gruppo/associazione il modulo di autorizzazione firmato dai genitori se minorenni, la liberatoria per l'uso dell'immagine e il consenso per il trattamento dei dati personali.

FIRMA MINORE

PRESA VISIONE

(per minorenni)

Io sottoscritto

In qualità di genitore prendo atto delle informazioni riportate sul presente modulo e ne certifico la correttezza e liceità per gli impieghi inerenti l'iniziativa per cui sono raccolti.

Verona, li.....

Firma del genitore

Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto di quanto disposto ai sensi del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità indicate. L'informativa completa è disponibile sul sito della iniziativa e presso la sede della associazione.

Allegato IV – Modello di consenso/assenso per utilizzo immagini

AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZO DI IMMAGINI

(per maggiorenni)

ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 e del D.Lgs.196/2003 ed anche ai sensi dall'art. 10 cod. civ. e degli artt. 96 e 97 legge 22.4.1941, n. 633, Progettomondo alla pubblicazione, a titolo gratuito, di dati e immagini fotografiche e video, in cui compaio per il relativo utilizzo nell'ambito delle attività del progetto/iniziativa

In tale prospettiva le foto e i video potranno essere pubblicati, a titolo gratuito, sul sito del progetto e dell'Organizzazione, sulle pagine dei social network connessi, e in ogni materiale divulgativo, on-line, cartaceo e senza scopi di lucro, dedicato alla didattica e alle attività proposte da Progettomondo.

Verona, li.....

Firma.....

AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZO DI IMMAGINI

(per minorenni)

Il/la sottoscritto/a

genitore di

nata a..... il

residente in via..... città-Pv.....

frequentante la classe/sezione/gruppo (eventualmente)

della scuola/realità di (eventualmente)

ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 e del D.Lgs.196/2003 ed anche ai sensi dall'art. 10 cod. civ. e degli artt. 96 e 97 legge 22.4.1941, n. 633, Progettomondo alla pubblicazione, a titolo gratuito, di dati e immagini fotografiche e video, in cui compare la/il propria/o figlia/o, per il relativo utilizzo nell'ambito delle attività del progetto/iniziativa

In tale prospettiva le foto e i video potranno essere pubblicati, a titolo gratuito, sul sito del progetto e dell'organizzazione, sulle pagine dei social network connessi, e in ogni materiale divulgativo, on-line, cartaceo e senza scopi di lucro, dedicato alla didattica e alle attività proposte da Progettomondo.

Verona, li

Firma del genitore/chi ne fa le veci

Allegato V – Modulo di segnalazione

MODULO DI SEGNALAZIONE

CONFIDENZIALE

Informazioni su di te

Nome – Cognome – indirizzo mail– Numero di telefono

Il tuo rapporto con Progettomondo:

Il tuo rapporto con il minore in questione, se pertinente:

Informazioni sul minore

Nome

Data e luogo di nascita

Con chi vive?

Indirizzo/luogo di residenza (e numero di telefono, se disponibile):

Informazioni sulle tue preoccupazioni:

Stai segnalando le tue preoccupazioni o quelle di un'altra persona? Spiega in dettaglio:

Breve descrizione di ciò che ha provocato le preoccupazioni (includere date e orari di qualsiasi fatto specifico):

Osservazioni fatte da te: Danni fisici? Segnali comportamentali? Segnali indiretti?

Hai mai parlato con il minore? Se sì, cosa è stato detto?

Qualcuno è stato accusato di essere l'aggressore? In caso affermativo, fornire dettagli:

Hai consultato un dipartimento governativo o qualsiasi altra agenzia o segnalato la questione a qualcun altro? Fornire i dettagli (nome della persona, organizzazione, data e ora):

Ha bisogno di cure mediche?

Progettomondo ti informerà sullo stato della segnalazione.

Progettomondo utilizza i tuoi dati personali solo per la procedura di segnalazione degli abusi descritta nella "Policy sulla tutela dei minori".

I dati personali sono trattati nel rispetto della normativa sulla privacy (GDPR 2016/679)

Firma _____ Data _____



ONG iscritta all'elenco delle Organizzazioni della Società Civile
ai sensi dell'art. 26 della legge n. 125 dell'11.08.2014 con decreto n. 2016/337/000228/1
CF: 80154990586

Viale Palladio, 16 – 37138 Verona

Tel: +39 045 8102105- Fax +39 045 810318